

**LE TECNOLOGIE ITALIANE NEL RESTAURO DEI BENI CULTURALI.
LA COOPERAZIONE NEL MEDITERRANEO**

13 dicembre 2010

SALA CONFERENZE

**ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO E CONSERVAZIONE
DEL PATRIMONIO ARCHIVISTICO E LIBRARIO**

Via Milano, 76 - ROMA

Patrocini

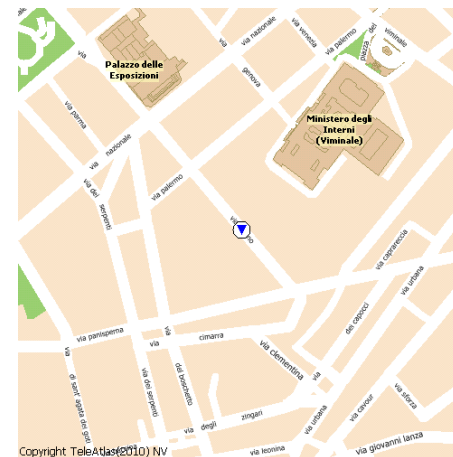


Realizzazione e organizzazione



Via Barberini, 3 - 00187 ROMA
Tel/Fax: +39 06 42016562
mail@omniaservizi.info

Via Milano, 76 Roma



Organizzazione:

Dr.ssa Carla Mattei

Dr.ssa Lorenza Greco

carla.mattei@omniaservizi.info

lorenza.greco@omniaservizi.info

Si prega di confermare la partecipazione

OMNIA Servizi S.r.l.

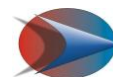
Via Barberini, 3

00187 ROMA

Tel/Fax: +39 06 42016562

mail@omniaservizi.info

Partnership



Confimpreseitalia



Associazione Restauratori d'Italia



www.restekna.com

PRESENTAZIONE

Dedicare un evento culturale alla valorizzazione delle tecnologie italiane nel restauro dei Beni Culturali, all'interno del Programma dei Grandi eventi dell'Assessorato alla Cultura, Arte e Sport della Regione Lazio, è un segnale di grande attenzione al settore e l'invito a porre al centro del dibattito gli interessi e le aspettative degli Enti, degli operatori e delle imprese che da molto tempo attendono una giusta considerazione.

Le tecnologie italiane nel restauro dei Beni Culturali e l'intera filiera del restauro rappresentano in Italia il legame più profondo del Paese con il suo immenso patrimonio culturale e archeologico, oltre che componente di grande prestigio del talento del *"Made in Italy"*.

Tuttavia, essi sono molto più dell'etichetta *"fatti in Italia"* includendo un complesso straordinario di qualità attitudinali alle arti e mestieri, modi di essere, attenzione alla qualità, costante ricerca, innovazione tecnologica, nuovi materiali, formazione specialistica, progettazione e organizzazione.

La straordinarietà e la ricchezza delle competenze italiane non deriva solo dal fatto che l'Italia possiede la quota maggioritaria del patrimonio culturale mondiale ma anche dall'essere in grado di soddisfare all'estero quella speciale *"domanda di Italia"* nel campo del restauro e conservazione dei Beni Culturali.

Una particolare tipologia di rapporto lega dunque l'economia e la cultura la cui tutela e valorizzazione rappresentano un grande asset del Paese, un potente magnete di attrattività e fattore di orientamento di scelte strategiche.

Parimenti la cooperazione e il dialogo con i Paesi rivieraschi del Mediterraneo deve trovare un nuovo terreno di incontro che veda coinvolta la stessa Europa per l'avvio di una nuova stagione di potenziamento di flussi di scambi partendo dal recupero, conservazione e tutela dei grandi patrimoni culturali.

Legati da millenni di storia, i Paesi rivieraschi del Mediterraneo dispongono di immensi patrimoni culturali e archeologici, patrimonio dell'umanità dell'intero Bacino Mediterraneo, e sin dai tempi antichi crocevia di scambi commerciali e culturali, incontro di civiltà, religioni, arti e tradizioni ed oggi ricchi di giovani maestranze e tecnici di rilievo.

E' in tale contesto l'espressione di una cooperazione impostata sul concetto del *"fare insieme"* e del confronto sul comune sentire di grandi patrimoni culturali, va ricondotta la specializzazione italiana.

"L'italianità intesa come cultura, noi italiani siamo dei nani sulle spalle di un gigante, e il gigante è la cultura, una cultura antica che ci ha regalato una straordinaria invisibile capacità di cogliere la complessità delle cose. Articolare i ragionamenti, tessere arte e scienza assieme, e questo è un capitale enorme. E per questa italianità c'è sempre posto a tavola, in tutto il resto del mondo" (Renzo Piano)

PROGRAMMA

09:00 Registrazione partecipanti – Coffee Reception

09:30 **Saluti di Benvenuto**
A cura dell'organizzazione

Moderatore
Luigi Sambucini - Giornalista

10:00 **SESSIONE ISTITUZIONALE**

Maurizio Di Stefano
Presidente Icomos - *International Council on Monuments and Sites*
Consigliere Camera di Commercio Italo Araba

Liana Marolla (in attesa di conferma)
Ministro Promozione Culturale Biennale del Mediterraneo
Ministero degli Affari Esteri - *Cooperazione Mediterraneo*

Luciano Gallo
Professore di legislazione Beni Culturali Università di Firenze

Marzia Santone
Commissione Europea DG Istruzione e Cultura - *Cultural Contact Point Italy*

Rappresentante
Soprintendenza ai Beni Culturali del Comune di Roma

Antonio Di Lorenzo
ENEA – *Unità Tecnica Sviluppo Sistemi per l'Informatica e l'ICT*

Laura Molto
Dirigente di ricerca del CNR
Componente del Consiglio Scientifico del Dipartimento Patrimonio Culturale

13:15 **LIGHT LUNCH**

14:30 **SESSIONE TECNICO-SCIENTIFICA**

Carlo Cacace
ISCR - Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro
Responsabile Sezione Modelli Microclimatici e Gestione Dati
Responsabile Sistema Informativo Territoriale della Carta del Rischio
La carta del rischio e il sisma in Abruzzo del 6 aprile 2009

Ulderico Santamaria
Direttore Laboratorio di Diagnostica per la Conservazione e il Restauro
Università degli Studi della Tuscia, Viterbo - Musei Vaticani
Tecnologie e nanotecnologie applicate su manufatti in situ

Fabio Morresi
Laboratorio di Diagnostica per la Conservazione e il Restauro Musei Vaticani
La parchettatura dei dipinti su tavola e i sarcofagi lignei egizi – applicazioni di nuove tecnologie

Giancarlo Lanterna
Direttore Coordinatore *Laboratorio Scientifico* di Chimica
Opificio delle Pietre Dure - Firenze

Samuele Pierattini
Ricercatore ENEA
Tecnologie per il restauro e la conservazione del Patrimonio Culturale

Luciano Cessari
Dirigente di ricerca CNR - *ITABC Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali*

Gianfranco Mascari
Primo ricercatore CNR - *IAC Istituto per le Applicazioni del Calcolo "Mauro Picone"*

Heleni Porfyriou
Primo ricercatore CNR - *ICVBC Istituto per la Conservazione e Valorizzazione dei Beni Culturali*

17:30 **Chiusura dei lavori**